



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

RSA RESTIAMO SEMPRE ATTIVI

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza
Area Intervento: Anziani
Codice: A 01

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

- 7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo generale

Attraverso l'ausilio dei giovani in servizio civile intendiamo migliorare la qualità della vita delle persone anziane residenti sul territorio interessato dal progetto (Destinatari del progetto - punto 6 del presente formulario), potenziando i servizi e gli interventi socio assistenziali offerti nelle strutture residenziali/semiresidenziali gestite dalle misericordie, migliorandoli dal punti di vista qualitativo, con percorsi mirati alla socializzazione e recupero e mantenimento delle abilità residue, in risposta ai bisogni sempre crescenti della comunità.

Obiettivi specifici

Riferimento tabella n. 11 punto 6 del formulario

A. ASSISTENZA

A1 - Migliorare sia quantitativamente che qualitativamente **l'assistenza** dell'anziano nelle strutture residenziali semiresidenziali attraverso l'accompagnamento e il supporto dei giovani in servizio civile al lavoro professionale svolto dagli operatori qualificati

Indicatori di risultato:

Miglioramento quantitativo: *Aumento numero ore assistenza giornaliera in media per ogni ospite*

Miglioramento qualitativo: *Elaborazione dati dei questionari di soddisfazione che verranno sottoposti agli utenti del servizio e ai loro familiari.*

Indicatori quantitativi del contesto (ex post)

Miglioramento quantitativo: *N. ore assistenza media per ogni ospite >7 per i servizi residenziali e >4 per servizi semi residenziali.*

Miglioramento qualitativo: *Risultato dei questionari positivo per almeno il 90%*

B. ANIMAZIONE

Obiettivo specifico

B1 - Coinvolgimento dell'anziano in attività ricreative di **animazione/riabilitazione** finalizzate al recupero e al mantenimento delle risorse fisiche, mentali e relazionali degli ospiti

Indicatore di risultato:

- Attivazione di almeno 2 laboratori per ogni sede di attuazione di progetto
- Elaborazione dati dei questionari di soddisfazione che verranno sottoposti agli utenti del servizio e ai loro familiari.

Indicatori quantitativi del contesto (ex post)

- N. attività animazione/riabilitazione interne alle strutture (terapia occupazionale, terapia riabilitativa, attività di animazione laboratori, Giochi, canto ecc...)/numero attività animazione attivabili > 30%
- N. ospiti coinvolti in attività di animazione e riabilitazione (terapia riabilitativa, terapia occupazionale, attività di animazione) >60%
- Questionari di soddisfazione positivi per almeno il 90%

C. INTEGRAZIONE

Obiettivo specifico

C1. Sviluppare un sistema di **integrazione** e interazione delle strutture residenziali e semiresidenziali con il territorio attraverso la strutturazione di *attività interne* alla struttura che possano essere fruiti anche da utenti esterni (attività di animazione, laboratori ecc..) con momenti di scambio e animazione che vedano il coinvolgimento delle scuole e favorire per gli anziani la partecipazione a *attività esterne* alla struttura.

Indicatore di risultato:

- Fruizione dei servizi e partecipazione alle attività da parte di almeno 100 persone esterne alle strutture
- Organizzazione all'interno di ciascuna struttura di almeno 1 manifestazione aperta alla partecipazione della comunità in particolare parenti e amici degli ospiti
- Partecipazione degli anziani ad almeno 3 eventi pubblici nel corso dell'anno
- Organizzazione di almeno 1 gita nel corso dell'anno
- Elaborazione dati dei questionari di soddisfazione che verranno sottoposti

agli utenti del servizio e ai loro familiari.

Indicatori quantitativi del contesto (ex post)

- *Numero incontri non attivati con le famiglie e amici degli ospiti/ numero incontri attivabili >50%*
- *N. laboratori e attività di animazione attivati nelle strutture cui possono accedere persone esterne (familiari, amici, scuole ecc..)/N. laboratori attività di animazione presenti > 40%*
- *N. incontri-eventi-manifestazioni partecipati/numero incontri-eventi-manifestazioni presenti sul territorio > 30%*
- *Numero attività esterne alla struttura (gite, uscite, manifestazioni)/numero attività di integrazione attivabili > 40%*
- *Risultati questionari positivi per almeno il 90%*

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

La figura del volontario in servizio civile presenta caratteristiche peculiari sue proprie, è diverso rispetto alle figure di riferimento, sia professionali che volontarie e proprio per questo motivo il ruolo del volontario in servizio civile diviene effettivo solo dopo un consapevole e graduale inserimento ed accompagnamento alle attività che verrà seguito dall'Operatore di Progetto.

Il ruolo del Volontario nello svolgimento delle attività deriva dal rapporto con il suo referente "istituzionale", ovvero l'OLP, che deve essere visto come un "maestro" a cui il Volontario si riferisce come "apprendista".

Il ruolo del Volontario è quindi quello di apprendere dall'OLP, così come dal restante personale volontario e dipendente impiegato nell'attuazione del progetto, quelle conoscenze ed abilità che garantiscono una sempre maggiore autonomia nello svolgimento delle attività stesse.

I volontari in servizio civile saranno di accompagnamento e supporto al lavoro svolto dagli operatori professionali.

Le attività specifiche relative ad ogni settore di intervento sono le seguenti:

A –ASSISTENZA

- Accompagnamento e supporto al lavoro professionale svolto dagli operatori qualificati per le prestazioni assistenziali di aiuto alla persona (nutrizione aiuto nell'assunzione dei pasti, aiuto nella deambulazione e per l'utilizzo di ausili, mobilizzazione, fisioterapia);
- Autisti/Accompagnatori servizi di trasporto per gli anziani da e verso i centri diurni e di socializzazione
- Servizio accompagnamento ospiti presso sedi esterne per visite mediche, sedute fisioterapiche, e per il disbrigo di pratiche burocratiche personali
- Disbrigo di commissioni a carattere socio sanitario in favore degli ospiti
- Collaborazione alle attività di monitoraggio della qualità dei servizi erogati

B - ANIMAZIONE

- Attivazione all'interno della struttura di laboratori e attività di animazione (Giochi vari, canto, lettura giornale etc.), laboratori di terapia occupazionale, terapia riabilitativa.
- Collaborazione al riordino e manutenzione locali, attrezzature e spazi utilizzati durante i laboratori e le attività di animazione.
- Collaborazione alle attività di monitoraggio della qualità dei servizi erogati.

C - INTEGRAZIONE

- Attivazione all'interno della struttura di laboratori e attività di animazione che prevedano il coinvolgimento di utenti esterni;
- Organizzazione di attività in collaborazioni con scuole e altre associazioni del territorio;
- Organizzazione e accompagnamento degli anziani durante uscite, gite, momenti ricreativi e di socializzazione fruibili anche da utenti esterni;
- Collaborazione alle attività di monitoraggio della qualità dei servizi erogati.

I Giovani in Servizio civile svolgeranno le mansioni previste secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'ente.

I turni di servizio saranno in orario diurno e saranno programmati settimanalmente e comunicati ai volontari. Su richiesta dei volontari o per esigenze dell'associazione gli orari potranno essere modificati sempre previa accordo preventivo fra

associazione e volontari.

Durante lo svolgimento del servizio i volontari utilizzeranno esclusivamente materiali e mezzi dell'associazione.

L'ente attuatore doterà fin dal principio i Volontari in Servizio Civile di Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. **Oltre alla formazione sulla sicurezza prevista nel piano formativo sarà presente un consulente sulla sicurezza per infondere ai volontari in servizio l'importanza dell'attenzione sui luoghi di lavoro per la salvaguardia di se stessi e degli altri.**

Le attività che i ragazzi andranno a svolgere sono in alcuni casi di difficile impatto emotivo, per questo i giovani potranno usufruire del supporto di psicologi professionisti che potranno supportarli in situazioni difficili.

Inoltre per i ragazzi ci sarà la possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

37

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

33

12) *Numero posti con solo vitto:*

4

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Disponibilità alla flessibilità oraria nel monte delle ore prestabilito
- Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni degli O.L.P.
- Utilizzo dei D.P.I (Dispositivi di Protezione Individuale)
- Disponibilità alla possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi

della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MISERICORDIA MASSA MACINAIA	CAPANNORI (LU)	VIA PER S. ANDREA 6 55060		6	GUASTAPAGLIA LAURA MENCHINI MANUEL			BERTOLACCI GABRIELE		
2	MISERICORDIA LUCCA	LUCCA (LU)	VIA CESARE BATTISTI 2 55100		4	BUCHIGNANI LAURA			BERTOLACCI GABRIELE		
3	MISERICORDIA CASTENUOVO GARFAGNANA 2	CASTELNUOV O DI GARFAGNANA (LU)	VIA MONTEALTISSIMO 1 55032		4	REBECCHI MARGHERITA			BERTOLACCI GABRIELE		
4	MIS. DI MARLIA	CAPANNORI (LU)	VIA CORTINELLA 8 55012		4	CIABATTARI VIVIANA SANDRA			BERTOLACCI GABRIELE		
5	MIS. DI BORGO A MOZZANO 2	BORGO A MOZZANO (LU)	VIA SAN FRANCESCO 3 55023		6	COLI GIADA GIANNELLI CARMEN			BERTOLACCI GABRIELE		
6	MIS. DI MONTECARLO	MONTECARL O (LU)	VIA DI MONTECARLO 10/B 55015		6	CARRARA FULVIA MALANCA GLORIA			BERTOLACCI GABRIELE		
7	MISERICORDIA CAPANNORI	CAPANNORI (LU)	VIA ROMANA 74/76 55012		4	SIMONETTI ERMELINDA			BERTOLACCI GABRIELE		
8	MIS. DI CORSAGNA 3	BORGO A MOZZANO (LU)	VIA DI POSTABBIO 64 55023		3	LUCCHESI ROSANNA			BERTOLACCI GABRIELE		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

--

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento
--

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si	
----	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

--	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Sono requisiti preferenziali <ul style="list-style-type: none">- Patente tipo B- Esperienze di volontariato
--

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Al termine dell'esperienza di volontariato saranno certificate e riconosciute le competenze acquisite e l'esperienza professionale svolta all'interno del progetto da parte di:

- Per-Corso Agenzia Formativa S.n.c. di Della Santa Silvia e Giannini Marialuisa

certifica e riconosce le attività inerenti la formazione dei volontari che partecipano al progetto all'interno dei corsi di qualifica per "Addetto All'assistenza di base" organizzati dall'agenzia:

riconosce un credito formativo di 24 ore così suddiviso:

modulo A "Pronto soccorso" ore 12 + modulo B "Caratteristica dell'utente anziano" ore 12.

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

STEA CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Trattandosi di un servizio che prevede interventi di tipo sia sanitario che sociale, rivolto in modo particolare a anziani e disabili, la formazione prevede tre ambiti di insegnamento:

- 1) Ambito generale e sociologico (16 ore)**
- 2) Ambito del soccorso (50)**
- 3) Ambito Sicurezza (6 ore) Formazione A Distanza**

1) Ambito Generale/sociologico

AMBITO GENERALE

- Una corretta comunicazione con l'altro
- L'operatore, i disabili e gli anziani: consapevolezza e limiti
- Le barriere architettoniche e mentali

AMBITO SOCIOLOGICO

- La comunicazione con l'utente, come gestire i rapporti
- Isolamento o integrazione sociale
- I rapporti umani e sociali

Formatori: Picchi Marco, Forassiepi Alessio, Del Rosso Serena, Ricciarelli Paolo, Cristofanelli Sara, Fanucchi Franco, Ciabattari Viviana Sandra, Marcucci Moreno, Ines Nutini, Matteucci Eleonora, Pucci Annalisa, Dr. Alberto Aldo Mariani, Turri Michele, Selene Pera, Ermelinda Simonetti, Brunini Gabriele, Picchi Marco, Lazzareschi Claudia, Luca Cinquini

2) Ambito del soccorso

Corso soccorritori livello avanzato (45 ore)

Contenuti:

- Le misericordie e ruolo del volontariato in Italia nell'ambito del Soccorso
- Aspetti legali dell'attività del soccorritore
- L'organizzazione dei sistemi di emergenze "118"
- Igiene e prevenzione nel soccorso sanitario in ambulanza e utilizzo DPI
- Cenni di anatomia umana
- Principali patologie non traumatiche

- Primo soccorso non traumatico
- Valutazione parametri medici principali (lezione pratica)
- Supporto Vitale di Base
- Supporto Vitale di Base (Lezione pratica)
- Supporto Vitale di Base nel paziente pediatrico PBLs
- Supporto Vitale di Base nel paziente pediatrico PBLs (Lezione pratica)
- Valutazione del paziente nel trauma
- Tecniche di immobilizzazione nel trauma di base (lezione pratica)
- Tecniche di immobilizzazione nel trauma avanzato
- Tecniche di immobilizzazione nel trauma avanzato (lezione pratica)
- Tecniche di barellaggio e trasporto paziente
- La gestione del paziente nel parto improvviso
- Il Supporto Vitale Avanzato "ALS"
- Il Supporto Vitale Avanzato "ALS" (lezione pratica)
- Interazione dell'intervento con l'elisoccorso
- La gestione della Maxi Emergenza

Formatori:

Sainati Ugo, Satti Marzia, Menchetti Massimiliano, Taddei Donella, Biggeri Alessandro, Vergamini Antonio, Di Bartolomeo Isabella, Paolo Guidi, Cordoni Cinzia, Stefano Bruno, Renzo Giovanni Buchignani, Brunini Gabriele, Mariani Lorena, Meconi Paola, Bertolacci Lorenzo, Rossi Giulia, Alberigi Federica, Barsi Eleonora, De Luca Concetto Mario, Guastapaglia Laura, Lunardi Luca, Maria Pia Bertolucci, Forassiepi Alessio, Ricciarelli Paolo, Ciabattari Viviana Sandra, Marcucci Moreno, Matteucci Eleonora, Dr. Alberto Aldo Mariani.

CORSO BLS-D (5 ore)

contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Formatori:

Taddei Donella, Stefano Bruno, Mariani Lorena, Bertolacci Lorenzo, Rossi Giulia

3) Ambito sicurezza

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO

DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE (FAD)

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Formatori: Nicola De Rosa

I volontari in servizio civile per poter guidare i mezzi di soccorso potranno effettuare il CORSO GUIDA MEZZI DI SOCCORSO. Un corso pratico organizzato da Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data

29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente